

COMUNE DI JACURSO
(Prov. di Catanzaro)

Prot. n. 776 del 07/03/2016

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
(2011-2016)**

(Art. 4 D.L.vo 06/09/2011 n. 149, modificato ed integrato dall'art. 1-bis, comma 2° del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213, nonché dall'art. 11 del D.L. 06/03/2014 n. 16, convertito, con modificazioni, nella legge 02/05/2014 n. 68).

INDICE

Premessa

Parte I Dati Generali

- 1.1 Popolazione residente al 31 Dicembre di ognuno dei cinque anni di riferimento;
- 1.2 Organi Politici;
- 1.3 Struttura Organizzativa;
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente;
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente;
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno;
- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Parte II Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

- 1. Attività normativa;**
- 2. Attività tributaria;**
 - 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento;
 - 2.1.1 ICI/IMU;
 - 2.1.2 Addizionale IRPEF;
 - 2.1.3 Prelievo sui rifiuti.
- 3. Attività amministrativa**
 - 3.1 Sistema ed esiti controlli interni;
 - 3.1.1 Controllo di gestione;
 - 3.1.2 Valutazione delle performance;
 - 3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate;
 - 3.2 Controllo strategico.

Parte III Situazione economico finanziaria dell'Ente

- 1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente;
- 1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato;
- 1.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo;
- 1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione;
- 1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.
- 2 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato**
 - 2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza;

2.2 Rapporto tra competenza e residui.

3 Patto di Stabilità interno

3.1 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno;

3.2 Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

4 Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente;

4.2 Rispetto del limite di indebitamento.

5 Conto del patrimonio in sintesi

5.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

6 Spesa per il personale

6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato;

6.2 Spesa del personale pro-capite;

6.3 Rapporto abitanti dipendenti;

6.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;

6.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge;

6.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni;

6.7 Fondo risorse decentrate;

6.8 Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.L.vo n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30° della legge n. 244/2007 (esternalizzazioni).

Parte IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo

1 Rilievi della Corte dei Conti;

2 Rilievi dell'Organo di Revisione;

3 Azioni intraprese per contenere la spesa.

Parte V

Organismi controllati

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2°-bis del D.L. n. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7° del D.L. n. 112/2008?;

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?;

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1° numeri 1 e 2 del Codice Civile. Esternalizzazioni attraverso società (ove presenti);

1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente);

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento

delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27°, 28° e 29° della legge 24/12/2007 n. 244) (ove presenti).

PREMESSA
(Normativa di riferimento)

La presente relazione viene redatta dal Segretario Comunale, previa acquisizione dei dati dei vari servizi ascritti alle Aree presenti nella struttura, ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo 06/09/2011 n. 149, ad oggetto "Meccanismi sanzionatori e preliminari relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della legge 05/05/2009 n. 42", successivamente modificato ed integrato dall'art. 1-bis, comma 2° del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213, che ed a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11 del D.L. 06/03/2014 n. 16, convertito, con modificazioni, nella legge 02/05/2014 n. 68, così recita:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (**così sostituito dall'art. 11 del D.L. n. 16/2014, convertito nella legge n. 68/2014**).
3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il rapporto e la relazione di fine consiliatura sono pubblicati infine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (**così sostituito dall'art. 11 del D.L. n. 16/2014, convertito nella legge n. 68/2014**).
4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema e esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia, ai sensi dei numeri 1 e 2 del

comma 1° dell'art. 2539 del Codice Civile ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'Organo di revisione economico finanziario alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166° e segg. della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltrechè nella contabilità dell'Ente. Per i dati riferiti all'anno 2015, laddove possibile, sono state utilizzate le risultanze contabili provvisorie (dati da pre-consuntivo), in quanto il rendiconto della gestione 2015 non è ancora stato approvato, considerato che il termine per la sua approvazione è il 30 Aprile 2016.

PARTE I
Dati generali

1.1 Popolazione residente

POPOLAZIONE RESIDENTE AL				
31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
624	630	641	631	627

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Sindaco	Gianfranco De Vito	16/05/2011
Vice Sindaco, con delega alle funzioni nei seguenti settori: bilancio, salute pubblica, risorse idriche e depurazione, servizi cimiteriali, pubblica illuminazione.	Mario Ciliberto	31/05/2011
Assessore, con delega alle funzioni nei seguenti settori: lavoro, cultura, pubblica istruzione, biblioteca, comunicazioni.	Loredana Ciliberto	31/05/2011
Assessore, con delega alle funzioni nei seguenti settori: decoro urbano, viabilità, protezione civile, ambiente.	Gianluca Mascaro	31/05/2011 Revocato in data 10/07/2012
Assessore, con delega alle funzioni nei seguenti settori. Territorio e ambiente, viabilità, agricoltura, decoro urbano e protezione civile.	Antonio Trino	10/07/2012

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
Presidente	Gianfranco De Vito	16/05/2011
Consigliere	Mario Ciliberto	16/05/2011
Consigliere	Antonio Trino	16/05/2011
Consigliere	Loredana Ciliberto	16/05/2011
Consigliere	Caterina De Vito	16/05/2011
Consigliere	Salvatore Vonella	16/05/2011
Consigliere	Gianluca Mascaro	16/05/2011
Consigliere	Antonio Ciliberto	16/05/2011
Consigliere	Ferdinando Serratore	16/05/2011
Consigliere	Mattia Dattilo	16/05/2011

1.3 Struttura organizzativa

Al vertice della struttura organizzativa si trova il Segretario Comunale, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente: sovrintende alla gestione del Comune e allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Area, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza; svolge, inoltre, funzioni di consulenza giuridico-amministrativa per gli organi del Comune.

Nell'Ente non vi sono figure dirigenziali. La responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dei vari servizi ascritti nelle Aree individuate nell'Ente, è attribuita ad un Responsabile di Area che la esercita mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

In esecuzione della deliberazione G.M. n. 17 del 08/05/2012, il Comune di Jacurso è strutturato in tre Aree, così distinte

AREA AMMINISTRATIVA, DEMOGRAFICA E VIGILANZA
AREA FINANZIARIA
AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Dotazione Organica (nominativa) dell'Ente al 31/12/2015

Suddivisione in Aree e denominazione posti ex C.C.N.L. 1994/1997	Categoria iniziale posto	Posizione economica iniziale posto	Numero posti		Titolare dei posti
			tempo pieno		
AREA AMMINISTRATIVA, DEMOGRAFICA E VIGILANZA					
Istruttore Amministrativo	C	1	2		Giuseppe Ciliberto Mirella Mazza
Esecutore Amministrativo	B	1	1		Posto vacante
Vigile Urbano	C	1	1		Giuseppe Denisi
AREA FINANZIARIA					
Istruttore Contabile	C	1	1		Antonio Soverati
Esecutore Contabile	B	1	1		Antonia Conidi
AREA TECNICO- MANUTENTIVA					
Istruttore Tecnico	C	1	1		Posto vacante
Esecutore Amministrativo	B	1	1		Posto vacante
Fontaniere Idraulico	B	1	1		Posto vacante
Operaio Professionale e conduttore automezzi pesanti	B	1	1		Mario Pellegrino
Addetto alla manutenzione e/o Netteturbino, custode cimitero, autista	A	1	1		Posto vacante
TOTALE			11		

Sintesi dotazione organica al 31/12/2015

n. posti	Posti coperti a tempo pieno	Posti coperti a tempo parziale	Totale posti coperti	Posti vacanti a tempo pieno	Posti vacanti a tempo parziale	Totale posti vacanti
11	6	0	6	5	0	5

Al personale comunale dipendente di ruolo, occorre aggiungere quattro lavoratori ex LSU (tre) e ex LPU (uno), stabilizzati con contratto di lavoro di un anno a tempo determinato e per ventisei ore settimanali, giusta deliberazione G.M. n. 52 del 29/12/2014, ai sensi dell'art. 1, comma 207° della legge 27/12/2013 n. 147.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Durante il mandato, l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L.vo n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Ufficio di Segreteria Comunale

La Segreteria Comunale è retta da un Segretario Comunale che ha ricoperto la funzione in convenzione di Segreteria con il Comune di Tiriolo (dal 01/01/2007 al 30/06/2011), a tempo pieno per il periodo 01/07/2011 - 31/08/2012 e ancora in convenzione di Segreteria con il Comune di Caraffa di CZ (dal 01/09/2012 a tuttora).

L'Ufficio di Segreteria Comunale, tra l'altro, ha dovuto ottemperare agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa, con l'adozione dei relativi piani triennali di cui alle sotto indicate deliberazioni giuntali:

- G.M. n. 04 del 27/01/2014, ad oggetto "Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2014/2016). Approvazione";
- G.M. n. 02 del 12/01/2015, ad oggetto "Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2015/2017). Approvazione";.

Cura atti afferenti l'adesione del Comune di Jacurso all'Unione dei Comuni "Monte Contessa".

L'Ufficio di Segreteria Comunale ha curato tutti gli atti inerenti l'istituzione dell'Unione dei Comuni "Monte Contessa".

Con deliberazione C.C. n. 39 del 14/10/2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267 e succ. modif. ed integ. e della legge regionale n. 16 del 10/07/2007, tra i Comuni di Jacurso, Cortale, San Pietro a Maida, Maida e Curinga, è stata istituita l'Unione dei Comuni "Monte Contessa" e sono stati contestualmente approvati il relativo Statuto e l'Atto Costitutivo. Quest'ultimo è stato sottoscritto in data 02/12/2010 dai legali rappresentanti dei Comuni aderenti all'Unione medesima.

Nelle more di trasferire le funzioni istituzionali all'Unione dei Comuni "Monte Contessa" ed in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 19 del D.L n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, concernente la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali elencate nel predetto disposto di legge, i Comuni facenti parte dell'Unione "Monte Contessa" si sono determinati di gestire in forma associata ed in via sperimentale, due funzioni fondamentali:

- Il servizio di Polizia Municipale e Locale, con il Comune di Curinga Ente Capofila, come da deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 05 del 27/09/2012 e successiva deliberazione consiliare del Comune di Jacurso n. 45 del 29/11/2012, ad oggetto "Gestione in forma associata della funzione di Polizia Locale. Approvazione schema di convenzione propedeutica all'accentramento della funzione in seno all'Unione dei Comuni Monte Contessa. Art. 19 legge di conversione n. 135/2012.";
- I servizi Sociali, con il Comune di San Pietro a Maida Ente Capofila, come da deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 06 del 27/09/2012 e successiva deliberazione consiliare del Comune di Jacurso n. 46 del 29/11/2012, ad oggetto "Gestione in forma associata della funzione dei Servizi Sociali. Approvazione schema di convenzione propedeutica all'accentramento della funzione in seno all'Unione dei Comuni Monte Contessa. Art. 19 legge di conversione n. 135/2012.".

Nello spirito associazionistico, tra gli Enti, sono stati, altresì, avviati altri servizi associati sia pure interessanti alcuni dei cinque Comuni dell'Unione "Monte Contessa" e precisamente il servizio associato di raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati tra i Comuni di San Pietro a Maida (Ente Capofila), Curinga e Jacurso, giusta deliberazione di questo Ente C.C. n. 25 del 24/06/2010, successivamente integrata con la deliberazione C.C. n. 06 del 14/02/2012.

E' stato, altresì, istituito il Nucleo di Valutazione associato in seno all'Unione "Monte Contessa", da valere per i cinque Comuni aderenti, giusta deliberazione C.C. n. 32 del 26/11/2013, "Preso atto deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Monte Contessa" n. 11/2013, ad oggetto "Proposta ai Consigli Comunali dell'Unione Monte Contessa di sostituire il Nucleo di Valutazione all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Accoglimento proposta.".

Area Tecnico-Manutentiva

La suddetta Area è stata retta, con decorrenza 01/01/2011 e sino al 02/08/2015, dall'Ing. Pietrantonio Cristofaro incardinato nella struttura dell'Ente con contratto a tempo determinato fuori dotazione organica, ex art. 110, comma 2° del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, mentre e con decorrenza 03/08/2015, detta Area è retta, sempre con contratto a tempo determinato fuori dotazione organica, ex art. 110, comma 2° del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, dall'Ing. Elisabetta Ferraina

L'Area Tecnico-Manutentiva prevede, altresì, la presenza di un dipendente comunale di ruolo a tempo pieno e di tre lavoratori (ex LSU) stabilizzati a tempo determinato e per ventisei ore settimanali.

L'Area Tecnico-Manutentiva consta di molteplici servizi afferenti i seguenti settori: lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica, gestione tecnico-manutentiva del territorio, servizi cimiteriali, ambiente, catasto, sportello unico attività produttive, datore di lavoro ex D.L.vo 09/04/2008 n. 81 e succ. modif. ed integ..

Descrizione dei servizi e modalità di gestione:

- Lavori pubblici, ai sensi del D.L.vo n. 163/2006 e succ. modif. ed integ.:

- istruzione degli atti dalla fase dell'idea progettuale, sino alla redazione del certificato di regolare esecuzione, comprensivo dell'approvazione del progetto, della redazione del bando di gara e del disciplinare di gara, etc;
- predisposizione delle procedure atte alla richiesta di finanziamenti pubblici con idonea conoscenza delle normative vigenti in continua evoluzione e dei sistemi informatici, per un adeguato livello di qualità del servizio;
- definizione appalti e contratti OO.PP.;
- redazione del Programma Triennale Opere Pubbliche;
- redazione, pubblicazione bandi di gara per lavori pubblici e relativa assegnazione.

- Gestione:

- procedura aperta ai sensi del D.L.vo n. 163/2006 e succ. modif. ed integ.;
- procedura negoziata, previa gara informale, ai sensi dell'art. 57, comma 6° del D.L.vo n. 163/2006 e succ. modif. ed integ.;
- trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo n. 163/2006 e succ. modif. ed integ. ed in esecuzione, sia del Regolamento Comunale per la realizzazione dei lavori in economia mediante atti di cottimo fiduciario approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 31/05/2012, sia del Regolamento Comunale di semplificazione dei procedimenti di spesa per l'acquisizione, in economia, di beni e servizi approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 26/07/2012, modificato con successiva deliberazione C.C. n. 05 del 30/04/2014.

- Quantificazione atti:

Anno 2011:

- progetti preliminari, definitivi ed esecutivi approvati n. 04, di cui tre redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale ed uno da professionisti esterni.

Anno 2012:

- progetti preliminari approvati n. 01, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Anno 2013:

- progetti preliminari, definitivi ed esecutivi approvati n. 04, di cui due redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e due da professionisti esterni.

Anno 2014:

- progetti preliminari, definitivi ed esecutivi approvati n. 04, di cui uno redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e tre da professionisti esterni.

Anno 2015:

- progetti preliminari, definitivi ed esecutivi approvati n. 02, di cui uno redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e uno da professionisti esterni.

- Principali opere pubbliche appaltate e realizzate e/o in corso di realizzazione:

Anno 2011

Denominazione Lavoro Pubblico	Gestione	Denominazione Impresa Appaltatrice	Estremi Contratto
Lavori costruzione starda tangenziale "Basile-Castanò"	Procedura aperta, ex D.L.vo n. 163/2006	Impresa Costruzioni Graziano Geom. Domenico	27/09/2011 – Rep. n. 01
Lavori potenziamento acquedotto rurale comunale	Procedura aperta, ex D.L.vo n. 163/2006	Società Eurostrade S.r.L.	06/10/2011- Rep. n. 02

Anno 2012

Lavori ampliamento cimitero comunale	Procedura aperta, ex D.L.vo n. 163/2006	Impresa Costruzioni Graziano Geom. Domenico	03/04/2012 – Rep. n. 01
Lavori realizzazione impianto di sollevamento Località "Cantoni"	Procedura aperta, ex D.L.vo n. 163/2006	Società Minieri King Elettrica S.r.L.	13/07/2012 – Rep. n. 03

Anni 2013 e 2014

NEGATIVO

Anno 2015

Lavori riqualificazione urbanistico-ambientale Località "Morici"	Procedura aperta, ex D.L.vo n. 163/2006	Società B2 Costruzioni S.r.L.	11/08/2015 – Rep. n. 01
Lavori recupero area comunale "Castanò"	Procedura aperta, ex D.L.vo n. 163/2006	Società Edil Gacem S.r.L.	11/08/2015 – Rep. n. 02
Lavori di recupero immobili per famiglie con bimbi in età scolare	Procedura aperta, ex D.L.vo n. 163/2006	Impresa Edile FazioVincenzo	30/09/2015 – Rep. n. 04
Lavori Sagrato e pavimentazione esterna Santuario Madonna della Salvazione	Procedura aperta, ex D.L.vo n. 163/2006	Società Eurostrade S.r.L.	30/09/2015 – Rep. n. 05

Con deliberazione C.C. n. 10 del 29/04/2013, come modificata ed integrata con la successiva deliberazione C.C. n. 04 del 30/04/2014, il Comune di Jacurso ha approvato il Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza di cui all'art. 33, comma 3°-bis del D.L.vo 12/04/2006 n. 163 e succ. modif. ed integ., con i Comuni di Maida, San Pietro a Maida e Cortale.

- **Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, ai sensi del D.P.R. n. 308/2001 e succ. modif. ed integ.:**

- istruttoria di pratiche edilizie e paesaggistiche e rilascio di autorizzazioni varie, in materia di urbanistica ed edilizia privata: concessioni edilizie, denuncia inizio attività, autorizzazioni per opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e per edilizia cimiteriale, segnalazione certificata di inizio attività, certificati di destinazione urbanistica, tipi di frazionamento;
- istruttoria di provvedimenti volti a rimuovere pericoli per l'incolumità pubblica e privata (ordinanze di messa in sicurezza e demolizione opere abusive, accertamenti tecnici per verificare lo stato dei luoghi ed eventuali opere provvisoriale, ordinanze sopralluoghi per definire la conformità di edifici e strade).

Quantificazione atti:

Anno 2011:

- 1) permessi a costruire n. 01;
- 2) istruttoria DIA n. 06;
- 3) rilascio certificati destinazione urbanistica n. 28;
- 4) istruttoria tipi di frazionamento n. 26;
- 5) contratti di acqua potabile n. 02 .

Anno 2012:

- 1) permessi a costruire n. 04;
- 2) istruttoria DIA n. 05;
- 3) rilascio certificati destinazione urbanistica n. 28;
- 1) istruttoria tipi di frazionamento n. 11;
- 2) contratti di acqua potabile n. 0.

Anno 2013:

- 1) permessi a costruire n. 07;
- 2) istruttoria DIA n. 07;
- 3) rilascio certificati destinazione urbanistica n. 21;
- 4) istruttoria tipi di frazionamento n. 04;
- 5) contratti di acqua potabile n.03.

Anno 2014:

- 1) permessi a costruire n. 03;
- 2) istruttoria DIA n. 08;
- 3) rilascio certificati destinazione urbanistica n. 18;
- 4) istruttoria tipi di frazionamento n. 04;
- 5) contratti di acqua potabile n.03.

Anno 2015:

- 1) permessi a costruire n. 0;
- 2) istruttoria DIA n. 05;
- 3) rilascio certificati destinazione urbanistica n. 46 ;

- 4) istruttoria tipi di frazionamento n. 13;
- 5) contratti di acqua potabile n.0.

Dalle comunicazioni inoltrate, nel corso del quinquennio di riferimento, dall'Ufficio Tecnico Comunale, l'istruttoria dei procedimenti inerenti le richieste di permessi a costruire è avvenuto in tempi reali (da giorni due a giorni dieci dalla ricezione della richiesta).

Piano Strutturale Comunale

Il Comune di Jacurso ha in corso la redazione di un Piano Strutturale Associato e del relativo Regolamento Edilizio ed Urbanistico, ai sensi della legge urbanistica regionale n. 19/2002 e succ. modif. ed integ.. Allo stato, il procedimento è il seguente: con deliberazione G.M. n. 30 del 09/06/2011 è stata proposta, al Consiglio Comunale, l'adozione del documento preliminare del P.S.A., del R.E.U. e del Rapporto Preliminare V.A.S..

Settore gestione tecnico-manutentiva del territorio e servizi cimiteriali

- Manutenzione rete idrica e fognaria. Il servizio consiste nell'individuazione delle perdite e/o interruzioni di erogazione e successive riparazioni della rete idrica e fognaria del centro urbano e dell'acquedotto rurale del Comune.
- Manutenzione e riparazione strutture ed edifici. Il servizio contempla tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali.
- Controllo serbatoi comunali;
- Manutenzione e pulizia dell'area cimiteriale;
- Funzionamento e manutenzione automezzi adibiti all'Ufficio Tecnico.

Gestione: gli interventi di cui sopra, di norma, sono eseguiti attraverso i lavoratori ex LSU (Cat. "A") che risultano stabilizzati presso il Comune con contratto di lavoro a tempo determinato e per ventisei ore settimanali.

Settore ambiente

- Istruttoria atti per la gestione dei servizi di raccolta differenziata e indifferenziata dei R.S.U. il servizio è attualmente gestito in forma associata tra i Comuni di San Pietro a Maida (Ente Capofila), Curinga e Jacurso, giusta deliberazione C.C. n. 25 del 24/06/2010, integrata con successiva deliberazione C.C. n. 06 del 14/02/2012.
- Istruttoria atti per la gestione del depuratore comunale.
- Istruttoria provvedimenti volti alla tutela del decoro e dell'igiene urbana, nonché alla salvaguardia del territorio (ordinanze di risanamento e pulizia, di manutenzione dei terreni e regimentazione delle acque meteoriche, di igiene urbana e in materia di R.S.U.).
- Redazione annuale del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, ai sensi della legge n. 70/1994, attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, trasportati, intermediati, smaltiti, avviati al recupero e i rifiuti raccolti dal Comune, nell'anno precedente la dichiarazione.

Verde pubblico

- Manutenzione e sistemazione strade interpoderali e aree verdi comunali. Il servizio di manutenzione delle aree verdi prevede tutte quelle attività necessarie per mantenere in efficienza tali aree pubbliche, sotto il profilo della funzionalità, dell'igiene, della fruizione e del decoro estetico. La manutenzione del verde pubblico viene espletata attraverso lavorazioni routinarie, reputate fabbisogni essenziali e perciò ricomprese negli interventi di manutenzione ordinaria e interventi manutentivi finalizzati alla conservazione del patrimonio arboreo e atti a garantire la fruibilità in sicurezza delle aree e suolo pubblico.
Manutenzione ordinaria: lo sfalcio dell'erba, la potatura di siepi – arbusti – cespugli, il diserbo, il taglio e la triturazione della vegetazione spontanea di banchine e fossati adiacenti a strade.
Manutenzione straordinaria: attività di potatura, spalcatura, taglio rami pericolosi o che ostruiscono la visibilità o viabilità stradale, abbattimento piante malate o morte o pericolose per l'incolumità pubblica.

Gestione: gli interventi di cui sopra, di norma, sono eseguiti attraverso i lavoratori ex LSU (Cat. "A") che risultano stabilizzati presso il Comune con contratto di lavoro a tempo determinato e per ventisei ore settimanali.

Accordo di Programma tra il Comune di Jacurso ed il Consorzio di Bonifica Tirreno-Catanzarese.

Con deliberazione G.M. n. 06 del 21/02/2012, rinnovato con successiva deliberazione G.M. n. 21 del 28/05/2015, il Comune di Jacurso ha approvato l'Accordo di Programma con il Consorzio di Bonifica Tirreno-Catanzarese – Piano Attuativo Anno 2012, che prevede lo svolgimento di una serie di attività nei seguenti settori: manutenzione del patrimonio boschivo esistente; interventi di difesa del suolo; sistemazione fluviale; sistemazione dei versanti; manutenzione della viabilità rurale e interpoderale; interventi di ingegneria naturalistica; interventi di tutela e valorizzazione ambientale; riqualificazione, manutenzione e salvaguardia di aree rurali urbane e periurbane di particolare valenza ecologica ed ambientale.

Catasto, topografia e Cartografia:

Il Comune di Jacurso, nel corso degli anni ed in forma gratuita, ha assicurato in favore dell'utenza il servizio di consultazione della banca dati del Catasto, attraverso il rilascio, con modalità telematiche ed in regime di convenzione con l'Agenzia del Territorio, delle visure catastali. Con deliberazione C.C. n. 33 del 27/09/2012, il Comune di Jacurso ha disposto la prosecuzione del predetto servizio presso lo Sportello Catastale Decentrato, in convenzione speciale e con le modalità operative di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 305/1991. L'erogazione del servizio si interrompe con l'introduzione del disposto normativo di cui al D.L. 02/03/2012 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/04/2012 n. 44 – art. 6, commi 5° septies e segg., che introduce, a decorrere dal 1° Ottobre 2012, i tributi speciali catastali per la consultazione delle banche dati del Catasto, anche per quelle rilasciate dalle postazioni comunali. Il Comune di Jacurso ha avviato, a suo tempo, tutte le procedure burocratiche per mantenere attivo il servizio di che trattasi. Alla data odierna l'abilitazione informatica dello Sportello risulta inattiva per incompletezza della fidejussione prodotta dall'Ente.

Area Amministrativa, Demografica e Vigilanza

La suddetta Area, nel quinquennio di riferimento, è stata retta dal Sig. Giuseppe Ciliberto, dipendente comunale di ruolo a tempo pieno. Nella predetta Area è presente un altro dipendente comunale di ruolo a tempo pieno ed una lavoratrice (ex LPU) stabilizzata con contratto a tempo determinato e per ventisei ore settimanali. Incardinata nell'Area Amministrativa, anche se alle dirette dipendenze del Sindaco, abbiamo il settore vigilanza costituito da un Vigile Urbano dipendente comunale di ruolo a tempo pieno.

L'Area Amministrativa e Demografica consta di molteplici servizi afferenti i seguenti settori: socio - assistenziali - sanitari; istruzione e cultura; sport e tempo libero; politiche del lavoro e della famiglia; anagrafe, stato civile e leva militare; elettorale; edilizia residenziale.

Servizi socio-sanitari- assistenziali

Nel quinquennio di riferimento, risulta essere operativa la Guardia Medica, allocata in appositi locali della struttura comunale ospitante la Sede Municipale. Trattasi, questo, di un risultato di enorme rilevanza in quanto consente alla popolazione locale, composta in gran parte da anziani, di poter contare, il sabato, la domenica e nei giorni festivi e prefestivi, sulla presenza, nel territorio, di operatori sanitari.

Il Comune, altresì, assicura e garantisce, in favore della popolazione, il servizio di prenotazione per gli esami specialistici e le analisi strumentali e di laboratorio.

L'Amministrazione Comunale, inoltre e nei servizi di cui sopra, ha organizzato e/o concorso alla realizzazione delle seguenti iniziative:

- Progetto campagna di prevenzione della cecità "Salva la Vista";
- Progetto campagna di prevenzione della cecità "Occhi alla Vista...la missione continua";
- Campagna dedicata alla prevenzione malattie cardiovascolari "La Giornata del Cuore";
- Approvazione Protocollo d'intesa per attivazione "Punto Cliente di servizio INPS";
- Convenzione tra i Comuni di Jacurso, Cortale, Maida, San Pietro a Maida, Curinga e l'ASP di Catanzaro per l'ampliamento dei punti di ricezione della dichiarazione di volontà per la donazione degli organi.

Istruzione, cultura, sport e tempo libero

L'Amministrazione Comunale ha posto particolare attenzione nell'organizzazione di iniziative di carattere ludico-ricreative, al fine di incentivare l'aggregazione di tutte le fasce di età della popolazione residente e di accrescere il senso di appartenenza dei singoli alla comunità. Numerosi eventi e manifestazioni sono stati organizzati con il coinvolgimento attivo delle realtà locali quali associazioni e la Parrocchia. L'Amministrazione Comunale, nei cinque anni di mandato amministrativo, ha organizzato numerose manifestazioni, al fine di valorizzare e promuovere il territorio comunale, con particolare riferimento alla ricerca ed alla riscoperta delle tradizioni.

Per il settore Scuola di sono riscontrate delle difficoltà ed il conseguente minor trasferimento di fondi per il Piano Diritto allo Studio ha comportato molto lavoro nell'affinamento delle esigenze della Scuola per garantire lo svolgimento del Piano dell'offerta formativa previsto dalla stessa. Per quanto concerne la mensa scolastica, la stessa è garantita ai bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia e giornalmente usufruiscono mediamente di detto servizio quattordici bambini, mentre il trasporto scolastico, che riguarda gli studenti delle Scuole

dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, vede mediamente e giornalmente la presenza di ventidue studenti.

Dal 2012 e tuttora, in considerazione del fatto che le nuove disposizioni di legge, nel programmare l'attività di razionalizzazione delle funzioni scolastiche e ciò al fine di conseguire, tra l'altro, risparmi in termini finanziari, hanno introdotto meccanismi che in alcune realtà, come purtroppo Jacurso, comportano il venir meno delle condizioni e dei presupposti necessari affinché sia garantito ed assicurato lo svolgimento delle attività scolastiche a tempo pieno, l'Amministrazione Comunale ha, di concerto con l'Istituto Comprensivo Statale di Maida, inteso fornire il proprio contributo economico quale concorso dell'Ente alla realizzazione di un progetto educativo didattico idoneo a garantire il diritto al tempo pieno per i bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia di Jacurso. Sempre per quanto concerne il settore scolastico, l'Amministrazione comunale ha individuato, per l'anno scolastico 2011/2012, criteri e linee generali finalizzati alla concessione di contributi economici a sostegno delle famiglie per l'acquisto di libri (Scuole medie di 1° e 2° grado).

Nel settore cultura, la fattiva collaborazione con le realtà locali ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati. Tra le principali iniziative realizzate nel corso di questi anni si elencano:

- Il Consiglio comunale incontra S.E. Monsignor Luigi Cantafora, Vescovo della Diocesi di Lamezia Terme, in occasione della visita pastorale in Jacurso nei giorni 13/16 Gennaio 2011;
- Festival sulla nuova scena teatrale calabrese – “Progetto nuovo teatro Calabria”, a cura delle Amministrazioni Comunali di Jacurso, Curinga, San Pietro a Maida e Cortale;
- Partenariato tra l'amministrazione Comunale di Jacurso e l'Università della Calabria, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, nell'ambito della rassegna letteraria “Lecture tra i Due Mari”;
- Convegno in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia;
- Partenariato tra il Comune di Jacurso e l'Associazione Culturale MigrAzione per l'organizzazione della rassegna “3° Edizione Calafrika Music Festival 2011”;
- Festeggiamenti in onore della Maria Santissima Madre della Salvazione;
- Patrocinio del Comune di Jacurso per la XV° Edizione del Premio Letterario Internazionale “Feudo di Maida”;
- Progetto “A Scuola di Teatro” per la realizzazione di un laboratorio teatrale destinato ai giovani delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;
- Partenariato tra il Comune di Jacurso e l'Associazione Culturale MigrAzione per l'organizzazione della rassegna “4° Edizione Calafrika Music Festival 2012”;
- Convegno sul tema “Jacurso all'avanguardia nelle pari opportunità. Elisabetta Dattilo tra le prime donne Sindaco d'Italia”;
- Sagra “I Sapori dei Nostri Orti”;
- Progetto “Calabria Day Italia, la bella storia continua....”. Partenariato con l'Associazione Culturale “Io resto in Calabria”;
- Coordinamento Festival musicali tra i Comuni di Jacurso e di Cortale;
- Progetto attività di nuoto destinato agli alunni della Scuola Primaria di Jacurso;
- Progetto corso di musica, in collaborazione con le Autorità Scolastiche;
- Adesione al Comitato Tecnico Scientifico “No Lombroso”;
- Collaborazione con l'Associazione Culturale “Centro Studi Memorandum”, a sostegno del Workshop di antropologia visuale sul tema “I Pellegrinaggi Religiosi”;

- Gita culturale a Reggio Calabria per visita ai “Bronzi di Riace”;
- Presentazione del libro “Golgota” di Michele Ciliberto,
- Collaborazione con l’associazione Culturale “Pier Giorgio Frassati” finalizzata all’organizzazione di un raduno bandistico;
- Realizzazione di uno scambio culturale tra il Comune di Jacurso e gli emigrati nella città di New York City, all’interno del festival dedicato alla cultura calabrese.

Agli eventi di cui sopra, occorre aggiungere le ulteriori iniziative organizzate, nel corso del quinquennio di riferimento, dall’Amministrazione Comunale in occasione delle ricorrenze del Natale, Capodanno, Carnevale e Pasqua.

Politiche del lavoro e della famiglia

Buoni Lavoro (voucher)

Per quel che concerne il lavoro e/o aiuto economico, il Comune di Jacurso, a partire dall’anno 2011, ha attivato i buoni lavoro (voucher) attraverso i quali ha garantito un sostegno economico ai soggetti richiedenti ed in possesso dei requisiti di legge e, nel contempo, sono stati assicurati servizi di interesse ed utilità pubblica nei diversi settori di competenza comunale (manutenzione aree ed edifici comunali, verde pubblico, assistenza sullo scuolabus, apertura e chiusura strutture comunali, nonché sistemazione delle stesche in occasione di eventi ed iniziative culturali).

Prospetto unità complessive utilizzate mediante i buoni lavoro:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
18 unità	26 unità	18 unità	24 unità	23 unità

Progetto intercomunale per l’istituzione dello sportello territoriale del centro per la famiglia, convenzionato con la Fondazione Calabria Etica e con la Società The Dream S.r.L.. L’Unione dei Comuni “Monte Contessa” (San Pietro a Maida, Maida, Curinga, Cortale e Jacurso) ha promosso, insieme con l’ente strumentale Fondazione Calabria Etica, nella regione l’istituzione di centri per la famiglia con l’obiettivo di favorire e valorizzare il ruolo della famiglia. I servizi forniti riguardano la consulenza legale (diritto di famiglia e tutela dei minori), sostegno psicologico, assistenza sociale, colloqui e gruppi di ascolto, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, attività di promozione della famiglia nelle principali agenzie educative sul territorio provinciale.

La Società The Dream S.r.L., dal canto suo e con una collaborazione a titolo gratuito, ha proposto la sottoscrizione di un Protocollo d’intesa per l’apertura di uno sportello di assistenza agli immigrati, attraverso un innovativo modello operativo riconosciuto a livello nazionale, con servizi di consulenza sanitaria e sociale, rilascio di permesso di soggiorno e rinnovo. Ciò al fine di eliminare le lunghe code e i disagi a cui gli utenti erano costretti per definire le proprie pratiche presso i vari Enti.

Progetto intercomunale a favore degli immigrati.

Si tratta di un progetto proposto dai Comuni di San Pietro a Maida, Maida, Curinga, Jacurso e Cortale, facenti parte dell’Unione dei Comuni “Monte Contessa”, denominato “Percorsi.....i percorsi strategici di inserimento socio lavorativo per gli immigrati”. L’obiettivo è di realizzare

politiche attive volte a promuovere l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale ed economico del territorio. L'impegno prioritario, in tal senso, è quello di tutelare l'individuo attraverso attività di contrasto al fenomeno della clandestinità e dell'illegalità. Alla luce di questo, i rappresentanti dei Comuni sopra menzionati hanno concordato di presentare, con il Comune di San Pietro a Maida quale Ente Capofila, un progetto inteso a sviluppare un percorso formativo integrato finalizzato alla conoscenza della lingua italiana e ad accrescere le opportunità di salvaguardare e valorizzare i mestieri tradizionali a rischio di estinzione.

Allo stato, il progetto non è stato ancora avviato per mancanza di finanziamento.

Servizio vigilanza – Polizia Locale

L'Ufficio di Polizia Municipale, alle dirette dipendenze del Sindaco, attualmente è composto di n. 01 Agente.

L'intendimento è quello di far sì che il servizio di Polizia Municipale sia gestito in forma unitaria insieme all'Unione dei Comuni "Monte Contessa" di cui Jacurso fa parte, unitamente ai Comuni di Curinga, Maida, San Pietro a Maida e Cortale. A tal riguardo, vi è da evidenziare che, con deliberazione C.C. n. 45 del 29/11/2012 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 05 del 27/09/2012, è stato avviato il servizio di Polizia Municipale e Locale associato con i Comuni predetti – Curinga Ente Capofila, nelle more di trasferire le funzioni all'Unione medesima. Attualmente la sperimentazione non ha prodotto risultati idonei in termini di efficienza e, pertanto, si stanno evidenziando i punti di criticità attraverso la redazione di un piano congiunto che possa comportare il superamento delle difficoltà registrate presenti, peraltro, in ogni cambiamento.

Nel quinquennio di riferimento, l'Ufficio di Polizia Municipale ha eseguito le suddette attività:

ATTIVITA' INFORMATIVA – ACCERTAMENTI

- n. 79 accertamenti anagrafici (cancellazioni, iscrizioni, cambio abitazioni);
- n. 115 richieste occupazione suolo pubblico temporaneo e relativi sopralluoghi;
- n. 05 rilascio o rinnovo contrassegni per la circolazione e sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide;
- interventi su segnalazioni particolari (buche, rumori molesti, autoveicoli, cani, discordie tra vicinato, etc.) non quantificabili.

SERVIZIO VIABILITA' CENTRO ABITATO

- servizio di viabilità nei giorni di scuola relativamente all'entrata e all'uscita, per un totale di circa 90 (novanta) ore;
- controllo giornaliero viabilità nel centro abitato;
- n. 05 verbali accertamento infrazioni al Codice della Strada;
- servizio di controllo segnaletica provvisoria con messa in opera di pannelli aggiuntivi, indicanti le variazioni di percorso durante tutte le manifestazioni culturali organizzate dall'Amministrazione Comunale, da altre Associazioni culturali, con predisposizione e sistemazione per garantire la corretta viabilità all'utenza.

NOTIFICAZIONE ATTI

- n. 636 notifiche di atti effettuate, provenienti anche da altri Enti.

PUBBLICA SICUREZZA

- n. 02 interventi per incendi, con relative richieste di intervento ai Vigili del Fuoco;
- n. 30 servizi di viabilità, in occasione di cortei funebri;
- n. 25 servizi, in occasione di seduta di Consiglio Comunale.

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

- n. 01 delega di indagine per presunta violazione edilizia, da parte della Procura della Repubblica di Lamezia Terme, con relativa relazione di servizio.

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

- n. 92 manifestazioni e spettacoli culturali e religiosi;
- n. 11 manifestazioni, gare podistiche, gare ciclistiche e moto raduni, con predisposizione delle autorizzazioni necessarie ai fini del loro regolare svolgimento, predisposizione delle ordinanze e regolamentazione del traffico.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

- 40.000 Km circa percorsi per servizio con autovettura della Polizia Municipale;
- servizio di controllo del territorio nelle varie località del Comune;
- servizio di controllo ambientale relativo all'abbandono di materiale ingombrante;
- servizio controllo del territorio, strade comunali di campagna, in occasione di eventi atmosferici molto intensi;
- servizio di controllo edilizio, in alcuni casi per verifiche, in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

ULTERIORI PROCEDIMENTI ISTRUITI

- n. 1.060 documenti protocollati in entrata ed uscita;
- verifica anagrafe canina con relativa interlocuzione con l'ASP di Catanzaro – Servizio Veterinario di Lamezia Terme e con la Società D&D di Dattilo Marianna – titolare del canile convenzionato con il Comune, per la custodia dei cani randagi rinvenuti sul territorio comunale;
- n. 03 richieste e interventi effettuati di servizio di cattura cani randagi, da parte del personale dell'ASP di Catanzaro;
- n. 03 esercitazioni di tiro a segno presso la Sezione Nazionale di Soveria Simeri;
- n. 35 relazioni di servizio;
- rapporti con il pubblico in ufficio e fuori durante l'orario di servizio.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- n. 02 corsi di aggiornamento relativi alla vigilanza edilizia e alle tecniche operative per il contrasto del fenomeno della prostituzione.

Area Finanziaria

La suddetta Area, nel quinquennio di riferimento, è stata retta dal Dott. Antonio Soverati, dipendente comunale di ruolo a tempo pieno. Nella predetta Area è presente un altro dipendente comunale di ruolo a tempo pieno.

L'Area Finanziaria consta di molteplici servizi afferenti, in particolare, i seguenti settori: bilancio di previsione e consuntivo, gestione mutui, gestione personale (affari giuridici del personale, inquadramento contrattuali, determinazione del trattamento economico, gestione stipendi), tenuta inventario, tributi etc..

L'attività senza dubbio più rilevante, nel corso degli anni di riferimento, è stata quella relativa alla materia dei tributi comunali ed, in particolare, si è cercato di studiare e di sviluppare soluzioni finalizzate a far restare inalterata, salvo, evidentemente, gli aumenti imposti dalla normativa statale, la pressione fiscale sulle famiglie e sulle attività imprenditoriali già penalizzate dalla negativa congiuntura economica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario

Negli anni di riferimento del mandato sono stati accertati i seguenti parametri di deficitarietà non rispettati.

Rendiconto dell'esercizio 2011

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo d'amministrazione utilizzato per le spese d'investimento); [NO]

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42 per cento dei valori d'accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi i valori dell'addizionale IRPEF; [NO]

3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III; [NO]

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; [SI]

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti; [NO]

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale); [NO]

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL); [NO]

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori d'accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni); [NO]

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; [NO]

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL riferito allo stesso esercizio con misure d'alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo d'amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente; [NO]

Rendiconto dell'esercizio 2012

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo d'amministrazione utilizzato per le spese d'investimento); [NO]

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42 per cento dei valori d'accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi i valori dell'addizionale IRPEF; [NO]

3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III; [NO]

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; [NO]

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti; [NO]

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale); [NO]

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL); [NO]

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori d'accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni); [NO]

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; [NO]

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL riferito allo stesso esercizio con misure d'alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo d'amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente; [NO]

Rendiconto dell'esercizio 2013

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo d'amministrazione utilizzato per le spese d'investimento); [NO]

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42 per cento dei valori d'accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi i valori dell'addizionale IRPEF; [NO]

3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III; [NO]

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; [SI]

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti; [NO]

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale); [NO]

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL); [NO]

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori d'accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni); [NO]

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; [NO]

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL riferito allo stesso esercizio con misure d'alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo d'amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente; [NO]

Rendiconto dell'esercizio 2014

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo d'amministrazione utilizzato per le spese d'investimento); [NO]

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42 per cento dei valori d'accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi i valori dell'addizionale IRPEF; [NO]

3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III; [NO]

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; [SI]

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti; [NO]

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);

[NO]

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL);

[NO]

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori d'accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);

[NO]

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

[NO]

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL riferito allo stesso esercizio con misure d'alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo d'amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente;

[NO]

Rendiconto dell'esercizio 2015

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo d'amministrazione utilizzato per le spese d'investimento);

[NO]

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42 per cento dei valori d'accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi i valori dell'addizionale IRPEF;

[NO]

3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;

[NO]

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

[SI]

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;

[NO]

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);

[NO]

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL);

[NO]

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori d'accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni); [NO]

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; [NO]

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL riferito allo stesso esercizio con misure d'alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo d'amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente. [NO]

PARTE II

Descrizione attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato

1. Attività normativa

Durante il mandato del Sindaco sono stati adottati e/o modificati i seguenti Regolamenti:

Anno 2011

- Regolamento generale per la concessione, in uso o in convenzione, degli impianti sportivi comunali. (deliberazione C.C. n. 06 del 17/02/2011);
- Modifica art. 12 dello Statuto dell'Unione dei Comuni "Monte Contessa". (deliberazione C.C. n. 26 del 29/09/2011). La modifica ha riguardato l'istituzione della Conferenza permanente dei Segretari dei Comuni aderenti all'Unione;
- Regolamento Comunale disciplinante l'istituzione e le modalità di attuazione dell'Albo Pretorio on-line del Comune di Jacurso. (deliberazione G.M. n. 06 del 03/02/2011).

Anno 2012

- Regolamento Comunale di Polizia Municipale. (deliberazione C.C. n. 07 del 14/02/2012);
- Regolamento Comunale per la realizzazione dei lavori in economia mediante atti di cottimo fiduciario. (deliberazione C.C. n. 15 del 31/05/2012);
- Regolamento Comunale per l'affidamento degli incarichi per servizi tecnici di importo inferiore ad € 100.000,00. (deliberazione C.C. n. 24 del 26/07/2012);
- Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa per l'acquisizione, in economia, di beni e servizi. (deliberazione C.C. n. 25 del 26/07/2012);
- Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU). (deliberazione C.C. n. 30 del 27/09/2012);
- Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale disciplinante l'istituzione e le modalità di attuazione dell'Albo Pretorio on-line del Comune di Jacurso. (deliberazione G.M. n. 29 del 15/06/2012). La modifica ha riguardato alcuni aspetti procedurali inerenti la consultazione/visibilità degli atti comunali oggetto di pubblicazione, al fine di tener conto dei seguenti principi: uniformità ed omogeneità dei comportamenti, proporzionalità e non eccedenza, diritto all'oblio.

Anno 2013

- Regolamento generale delle entrate. (deliberazione C.C. n. 02 del 17/01/2013);
- Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni (controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile e controllo di gestione, ex artt. 147 e 147-bis del D.L.vo

- 18/08/2000 n. 267, come sostituiti e aggiunti dall'art. 3, comma 1° - lett. d) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213);
- Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni (controllo sugli equilibri finanziari di bilancio, ex art. 147 – quinquies del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, come aggiunto dall'art. 3, comma 1° - lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213);
 - Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, ex art. 33, comma 3°-bis del D.L.vo n. 163/2006e succ. modif. ed integ., tra i Comuni di Jacurso, Maida, San Pietro a Maida e Cortale, facenti parte dell'Unione dei Comuni "Monte Contessa" (deliberazione C.C. n. 10 del 29/04/2013);
 - Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). (deliberazione C.C. n. 17 del 31/07/2013);
 - Modifiche allo Statuto dell'Unione dei Comuni "Monte Contessa". (deliberazione C.C. n. 40 del 19/12/2013). La modifica ha riguardato l'introduzione dell'art. 6 bis "Incompatibilità dei componenti degli Organi di Governo" e l'elaborazione di una nuova formulazione dell'art. 12 "Segretario dell'Unione".

Anno 2014

- Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, ex art. 33, comma 3°-bis del D.L.vo n. 163/2006e succ. modif. ed integ., tra i Comuni di Jacurso, Maida, San Pietro a Maida e Cortale. (deliberazione C.C. n. 04 del 30/04/2014). La modifica ha riguardato la necessità di dover conformare detto Regolamento alle disposizioni di legge nel frattempo intervenute.;
- Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale di semplificazione dei procedimenti di spesa per l'acquisizione, in economia, di beni e servizi. (deliberazione C.C. n. 05 del 30/04/2014). La modifica ha riguardato l'esigenza di dover rendere più funzionale l'attività gestionale degli Uffici.;
- Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), comprensivo di Imposta Municipale propria (IMU), di Tassa Rifiuti (TARI) e Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI). (deliberazione C.C. n. 17 del 31/07/2014).

Anno 2015

- Non è stato approvato nessun Regolamento.

2. Attività tributaria

Si è cercato di studiare e di sviluppare soluzioni finalizzate a far restare inalterata, salvo, evidentemente, gli aumenti imposti dalla normativa statale, la pressione fiscale sulle famiglie e sulle attività imprenditoriali già penalizzate dalla negativa congiuntura economica.

Sempre con riferimento al servizio tributi, il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali, permane un obiettivo fondamentale da perseguire al fine di garantire una effettiva equità fiscale, oltre ad essere un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinanzi agli obblighi tributari.

Altra azione di peculiare importanza sempre collegata al servizio tributi è la previsione regolamentare dell'istituto della compensazione di debiti e crediti reciproci, ai sensi dell'art. 1241 e segg. del Codice Civile e secondo le modalità recepite ed esplicitate nell'art. 18 del

vigente Regolamento Comunale di disciplina generale delle entrate. Tale istituto giuridico comporta un controllo incrociato tra i vari servizi e l'Ufficio Tributi, sicchè l'Ente può procedere al recupero di tributi pregressi (ICI, TARSU, canoni servizio idrico, fognario e depurazione), dovuti da contribuenti i quali si trovano in posizione di creditori verso l'Ente per prestazione di servizi, fornitura di beni o altro.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU).

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4 ‰	2 ‰	2 ‰ Sospeso pagamento (art. 1 del Decreto Legge n. 54, del 21 maggio 2013)	2 ‰ Sospeso pagamento (art. 1 del Decreto Legge n. 54, del 21 maggio 2013)	2 ‰ Sospeso pagamento (art. 1 del Decreto Legge n. 54, del 21 maggio 2013)
Detrazione abitazione principale	155,00	200+ € 50 Detrazione figli minori 26 anni	200+ € 50 Detrazione figli minori 26 anni	200+ € 50 Detrazione figli minori 26 anni	200+ € 50 Detrazione figli minori 26 anni
Altri immobili	4 ‰	4,60 ‰	4,60 ‰	4,60 ‰	4,60 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2 ‰	2 ‰ Sospeso pagamento (art. 1 del Decreto Legge n. 54, del 21 maggio 2013)	2 ‰ Sospeso pagamento (art. 1 del Decreto Legge n. 54, del 21 maggio 2013)	2 ‰ Sospeso pagamento (art. 1 del Decreto Legge n. 54, del 21 maggio 2013)

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,20 %	0,20 %	0,20 %	0,20 %	0,20 %
Fascia esenzione	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3.

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	117,35	42,85	42,31	91,44	113,61

4. Attività amministrativa

4.1 Sistema ed esiti controlli interni

- Con deliberazione C.C. n. 03 del 17/01/2013 è stato approvato il Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni (controllo successivo di regolarità amministrativa, contabile e controllo di gestione, ex artt. 147 e 147-bis del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, come sostituiti e aggiunti dall'art. 3, comma 1° - lett. d) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213), mentre con la successiva deliberazione C.C. n. 04 del 17/01/2013, è stato approvato il Regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni (controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile e controllo di gestione, ex artt. 147 e 147-bis del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, come sostituiti e aggiunti dall'art. 3, comma 1° - lett. d) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213).

Attraverso i predetti Regolamenti, il sistema dei controlli interni risulta così articolato:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo di gestione	E' finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di corrispondenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti. Tende, altresì, a verificare l'efficacia dell'attività amministrativa, allo scopo di assicurarne la qualità delle funzioni svolte e dei servizi erogati.	Organi di indirizzo politico-amministrativo, Segretario Comunale, Responsabili di Area e Nucleo di Valutazione.
Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile	Costituisce un supporto al miglioramento continuo della gestione. Obiettivo essenziale è quello di prestare assistenza alle strutture burocratiche dell'Ente per consentire loro di adempiere efficacemente alle proprie responsabilità.	Segretario Comunale Revisore dei Conti e Consiglio Comunale.
Controllo sugli equilibri di bilancio	E' finalizzato ad assicurare, garantire e mantenere, nel corso dell'esercizio finanziario, invariati i saldi determinati in sede di approvazione del documento economico previsionale dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.	Responsabile dell'Area Finanziaria, Responsabili di Area, Revisore dei Conti, Segretario Comunale, Responsabile di Area, Giunta Comunale e Consiglio Comunale

E', inoltre, prevista la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato in fase preventiva sulle proposte di deliberazioni del Consiglio e della Giunta, che non siano meri atti di indirizzo, dal Responsabile dell'Area competente per materia attraverso il rilascio del parere di regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione da adottare e del procedimento a questa presupposto.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva su ogni altro atto amministrativo è svolto da ciascun Responsabile di Area attraverso la sottoscrizione dell'atto medesimo.

Il controllo di regolarità amministrativa successivo, riguardante le determinazioni adottate dai Responsabili di Area, è effettuato secondo le modalità, la casistica e la tempistica espressamente previste dagli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento approvato col già citato atto consiliare n. 3/2013.

4.1.1 Controllo di gestione

Nell'ambito del controllo di gestione, l'attività amministrativa del quinquennio 2011/2016 ha riguardato, altresì, la razionalizzazione della dotazione organica dell'Ente, in ossequio ai vincoli di spesa in materia di personale e vincoli assunzionali previsti per legge, tenuto conto, tuttavia, della necessità di dover assicurare l'efficienza e l'economicità dei servizi e dei compiti istituzionali.

Vi è da evidenziare, inoltre, che l'Ente ed al fine di garantire i servizi essenziali, si è avvalso, oltre che di personale di ruolo, anche di lavoratori LSU/LPU, utilizzati nei diversi settori. Poiché obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale nel programma di mandato era quello di creare, ove possibile, condizioni di lavoro stabile, onde ridurre la precarietà che colpisce in particolar modo i giovani, ci si è avvalsi delle opportunità previste sia dalla legislazione nazionale di settore che dalla Regione Calabria, al fine di addivenire alla stabilizzazione a tempo determinato dei predetti lavoratori LSU/LPU.

In attuazione di quanto sopra, nel corso del quinquennio si è proceduto alla stabilizzazione a tempo determinato e per ventisei ore settimanali di quattro lavoratori LSU/LPU.

4.1.2 Valutazione delle performance

Il Regolamento disciplinante il funzionamento e le attività del Nucleo di Valutazione delle prestazioni dei Responsabili di Area (titolari di posizione organizzativa), approvato con deliberazione G.M. n. 24 del 22/03/2010, in ossequio alle disposizioni di cui al D.L.vo n. 150/2009, introduce una nuova modalità di valutazione rispetto agli obiettivi strategici ed individuali, utilizzando una nuova scheda di valutazione che mette in relazione il peso di ogni obiettivo con la percentuale di raggiungimento dello stesso e con i fattori di valutazione individuali. Dette schede sono utilizzate quale strumento di valutazione per il riconoscimento dell'indennità di risultato per i titolari di posizione organizzativa.

4.1.3 Controllo sulle Società partecipate/controllate

Nel Comune di Jacurso non è disciplinata tale tipologia di controllo, in quanto le disposizioni dell'art. 147 – quater del T.U.E.L. si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

4.2 Controllo strategico

Nel Comune di Jacurso non è disciplinata tale tipologia di controllo, in quanto lo stesso è previsto, in fase di prima applicazione, solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per l'anno 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dall'anno 2015.

PARTE III Situazione economico finanziaria dell'Ente

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	909.134,74	852.541,80	994.417,77	1.012.047,28	1.006.084,22	+10,66
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI-MENTI DI CAPITALE	178.314,03	12.213,62	90.335,12	691.400,45	531.842,79	+ 198,26
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	73.000,00	0	150.000,00	320.000,00	254.825,62	+249,07
TOTALE	1.160.448,77	864.755,42	1.234.752,89	2.023.447,73	1.792.752,63	+ 54,49

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	856.270,57	794.241,34	874.671,54	945.028,65	985.957,46	+ 15,14
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	240.865,13	3.098,59	239.000,00	1.002.500,00	689.715,59	+ 186,35
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	42.373,77	52.160,45	54.030,45	63.804,94	74.185,33	+ 75,07
TOTALE	1.139.509,47	849.491,38	1.167.701,99	2.011.333,59	1.749.858,38	+ 53,56

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	125.944,49	112.049,42	124.854,40	137.909,71	205.179,85	+ 62,91
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	125.944,49	112.049,42	124.854,40	137.909,71	159.438,91	+ 26,59

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	909.134,74	852.541,80	994.417,77	1.012.047,28	1.006.084,22
Spese Titolo I	856.270,57	794.241,34	874.671,54	945.028,65	985.957,46
Rimborso prestiti parte del titolo III	42.373,77	52.160,45	54.030,45	63.804,94	74.185,33
Saldo di parte corrente	10.490,40	6.140,01	65.715,78	3.213,69	-54.058,57

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titolo IV	178.314,03	12.213,62	90.335,12	691.400,45	531.842,79
Totale titolo V**	73.000,00		150.000,00	320.000,00	254.825,62
Totale titoli (IV+V)	251.314,03	12.213,62	240.335,12	1.011.400,45	786.668,41
Spese titolo II	240.865,13	3.098,59	239.000,00	1.002.500,0	689.715,59
Differenza di parte capitale	10.448,90	9.115,03	1.335,12	8.900,45	96.952,82
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	10.448,90	9.115,03	1.335,12	8.900,45	96.952,82

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Anno 2011

Riscossioni	(+)	793.006,43
Pagamenti	(-)	781.631,17
Differenza	(+)	11.375,26
Residui attivi	(+)	493.386,83
Residui passivi	(-)	483.822,79
Differenza		9.564,04
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	20.939,30

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Anno 2012

Riscossioni	(+)	723.899,40
Pagamenti	(-)	846.225,90
Differenza	(+)	-122.326,50
Residui attivi	(+)	252.905,44
Residui passivi	(-)	115.323,90
Differenza		137.581,54
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	15.255,04

Anno 2013

Riscossioni	(+)	901.624,14
Pagamenti	(-)	856.910,18
Differenza	(+)	44.713,96
Residui attivi	(+)	457.983,15
Residui passivi	(-)	435.646,21
Differenza		22.336,94
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	67.050,90

Anno 2014

Riscossioni	(+)	989.878,84
Pagamenti	(-)	928.310,85
Differenza	(+)	61.567,99
Residui attivi	(+)	1.171.478,50
Residui passivi	(-)	1.220.932,35
Differenza		-49.453,85
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	12.114,14

Anno 2015

Riscossioni	(+)	1.583.168,64
Pagamenti	(-)	1.585.296,83
Differenza	(+)	-2.128,19
Residui attivi	(+)	557.385,61
Residui passivi	(-)	690.752,42
Differenza		-133.366,81
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-135.495,00

- Relativamente all'anno 2015, come del resto già anticipato nella "Premessa" della presente relazione, il dato emerso (-135.495,00) risulta essere meramente indicativo e provvisorio (a tal proposito, si evidenzia che il termine previsto per l'approvazione del conto consuntivo anno 2015, è fissato al 30 aprile 2016). La provvisorietà del suddetto elemento contabile, presumibilmente, è da

ricercare nel non completo aggiornamento/caricamento, alla data odierna, dei relativi dati da parte dell'Ufficio Finanziario di questo Ente.

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato				48.653,80	48.653,80
Per spese in conto capitale			10.450,15	8.900,45	8.900,45
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	316.250,08	333.089,12	389.760,78	346.773,39	217.864,65
Totale	316.250,08	333.089,12	400.210,93	404.327,64	275.418,90

- Relativamente all'anno 2015, come del resto già anticipato nella “**Premessa**” della presente relazione, i dati emersi risultano essere meramente indicativi e provvisori (a tal proposito, si evidenzia che il termine previsto per l'approvazione del conto consuntivo anno 2015, è fissato al 30 aprile 2016). La provvisorietà dei suddetti elementi contabili, presumibilmente, è da ricercare nel non completo aggiornamento/caricamento, alla data odierna, dei relativi dati da parte dell'Ufficio Finanziario di questo Ente.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	237.871,79	145.706,23	320.150,52	369.910,93	408.785,71
Totale residui attivi finali	1.600.838,52	1.520.697,03	1.708.395,50	2.401.062,42	557.385,61
Totale residui passivi finali	1.522.460,23	1.333.314,14	1.628.335,09	2.366.645,71	690.752,42
Risultato di amministrazione	316.250,08	330.089,12	400.210,93	404.327,64	275.418,9
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'avanzo di amministrazione non è mai stato utilizzato negli anni di mandato.

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	3018,92	12.380,53	33.085,73	74.214,88	122.700,06
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	102.004,50		23.751,63	16.000,00	141.756,13
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	72.276,63	38.500,00	41.500,00	210.364,07	362.640,70
Totale	177.300,05	50.880,53	98.337,36	300.578,95	627.096,89

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	420.896,21		80.000,00	543.800,00	1.044.696,21
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	260.517,74		140.286,00	320.000,00	720.803,74
Totale	681.413,95		220.286,00	863.800,00	1.765.499,95
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.366,03			7.099,55	8.465,58
TOTALE GENERALE	682.779,98		220.286,00	870.899,55	1.773.965,53

Residui passivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	121.212,75	19.490,07	67.752,59	237.362,33	445.817,74
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	704.769,89		223.458,00	961.500,04	1.889.727,93
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.030,06			22.069,98	31.100,04

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	48%	51%	48%	32 %	46 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	555.248	658.087,60	754.057,15	690.252,21	853.545,47
Popolazione residente	624	630	641	631	627
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	889,82	1.044,58	1.176,38	1.093,90	1.361,62

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,80 %	3,16 %	4,00 %	3,42 %	3,59 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Attivo	Importo	importo	Passivo	Importo	importo
ANNO	2011	2014	ANNO	2011	2014
Immobilizzazioni immateriali	5.577,88	544,50	Patrimonio netto	2.228.439,34	2.084.956,26
Immobilizzazioni materiali	3.787.401,70	4.028.841,89			
Immobilizzazioni finanziarie	48.653,80	48.653,80			
rimanenze					
crediti	1.638.876,52	2.451.021,42			
Attività finanziarie non immobilizzate			Conferimenti	2.634.812,27	3.326.846,29
Disponibilità liquide	237.871,79	369.910,93	debiti	855.130,08	1.487.169,99
Ratei e risconti attivi			Ratei e risconti passivi		
totale	5.718.381,6	6.898.972,54	totale	5.718.381,69	6.898.972,54

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	272490,68	272490,68	272490,68	272.490,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	381.902,29	313695,47	295.467,37	287.070,89
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	44 %	39 %	33 %	30,60 %

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	612,02	497,92	460,94	431,83

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	104	105	107	105

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati rispettati i limiti di spesa. Il mancato rispetto e' stato dovuto alla necessita' di dover garantire ed assicurare i servizi, le funzioni ed i compiti di istituto inerenti, per esempio, l'Area Tecnico-Manutentiva. A tal proposito, si specifica, altresì, che la legislazione di riferimento e per gli anni che qui ci interessano, non consentiva la copertura dei posti vacanti espressamente previsti nella dotazione organica dell'Ente. Per quanto concerne, poi, i lavoratori ex Lsu (nel numero di tre) e lavoratori ex Lpu (nel numero di uno) stabilizzati a fine anno 2014 con contratto di lavoro a tempo determinato e parziale (26 ore settimanali), si precisa che i relativi oneri finanziari sono stati posti a carico dello Stato e dell'Ente Regione Calabria.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2011 spesa sostenuta € 23.815,06;
Anno 2012 spesa sostenuta € 23.206,49;
Anno 2013 spesa sostenuta € 24.169,57;
Anno 2014 spesa sostenuta € 25.891,30;
Anno 2015 spesa sostenuta € 19.802,19.

Nel 2009 l'ammontare della spesa per lavoro flessibile risultava pari a € 17.166,80 .

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	5.369,82	5.369,82	5.369,82	5.369,82	5.369,82

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non è stato adottato nessun provvedimento.

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo

1 Rilievi della Corte dei Conti

Nel corso del quinquennio di riferimento, la Corte dei Conti ha sottoposto a controllo i seguenti atti:

- 1) Rendiconto gestione 2009, giusta deliberazione Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti n. 448 del 20/10/2011;
- 2) Bilancio di previsione 2011, giusta deliberazione Sezione regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti n. 553 del 25/11/2011.

Da tali controlli sono scaturiti rilievi ai quali l'Ente ha fornito i dovuti chiarimenti e le conseguenti determinazioni, rispettivamente, con deliberazione C.C. n. 02 del 14/02/2012 e con deliberazione C.C. n. 03 del 14/02/2012.

L'Ente, nel corso del quinquennio di riferimento, non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6, commi da 7° a 10° e commi da 11° a 14° del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, l'Ente ha ridotto le spese correnti relativamente alle seguenti tipologie di spesa:

- Studi e consulenze;
- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza;
- Missioni amministratori, personale dipendente (**azzerata nel quinquennio di riferimento**);

- Formazione personale dipendente (**azzerata, in quanto i corsi di formazione sono stati svolti all'interno**);
- Acquisto, manutenzione, noleggio automezzi.

In ottemperanza alla legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) che prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, sono stati adottati dall'Ente i piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo (**questa ipotesi non ricorre per il Comune di Jacurso in quanto l'Ente presenta nella propria dotazione una sola autovettura adibita ai servizi di Polizia Municipale**);
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Prospetto relativo alla dotazione strumentale, anche di natura informatica, posta a supporto delle postazioni di lavoro negli Uffici del Comune di Jacurso:

	Computer	Stampanti
Ufficio del Sindaco e degli Amministratori (quattro unità, compreso il sindaco)	n. 02	n. 02
Ufficio di Segreteria (due unità)	n. 01	n. 01
Area Amministrativa (due unità)	n. 02	n. 03
Area Finanziaria (due unità)	n. 02	n. 02 + n. 01 scanner
Area Tecnico-Manutentiva (due unità)	n. 02	n. 01
Ufficio di Polizia Municipale (una unità)	n. 01	n. 01
Totale	10	10+ 1 scanner

Alla dotazione di cui sopra, occorre aggiungere un server, una fotocopiatrice in noleggio e un telefax.

Numero complessivo di dipendenti impiegati in attività interne agli Uffici: otto + la figura del Segretario Comunale e, quindi, per un totale di nove unità. E', pertanto, evidente che la dotazione strumentale (nello specifico, di tipo informatico) in dotazione presso l'Ente risulta essere sotto

dimensionata (nel numero di otto) rispetto al numero del personale interno in servizio (nove, compreso il Segretario Comunale).

Telefonia

- n. 02 linee telefoniche, di cui n. 01 fa capo al centralino del Comune e n. 01 dedicata al fax;
- n. 08 apparecchi telefonici.

Il Comune di Jacurso non ha in dotazione sistemi di telefonia mobile , ne per gli Amministratori, ne per il personale comunale.

SPESE COMPLESSIVE DI GESTIONE (2011/2015)

Spese anno 2011, per	Spese anno 2012, per	Spese anno 2013, per	Spese anno 2014, per	Spese anno 2015, per
Carta uso stampanti/fotocopie	Carta uso stampanti/fotocopie	Carta uso stampanti/fotocopie	Carta uso stampanti/fotocopie	Carta uso stampanti/fotocopie
Toner –cartucce stampanti	Toner –cartucce stampanti	Toner –cartucce stampanti	Toner –cartucce stampanti	Toner –cartucce stampanti
Assistenza tecnica informatica	Assistenza tecnica informatica	Assistenza tecnica informatica	Assistenza tecnica informatica	Assistenza tecnica informatica
Noleggio e assistenza fotocopiatrice	Noleggio e assistenza fotocopiatrice	Noleggio e assistenza fotocopiatrice	Noleggio e assistenza fotocopiatrice	Noleggio e assistenza fotocopiatrice
Totale 1.024,04	Totale 1.405,92	Totale 2.206,14	Totale 3.342,62	Totale 2.166,80

Il quadro complessivo che emerge dal prospetto di cui sopra evidenzia un andamento costante; relativamente agli anni 2013 e 2014 si è verificato un aumento dei costi dovuto al maggior numero di copie di atti e documenti amministrativi fotocopati, oltre il numero previsto nel contratto di noleggio. L'impegno, così come del resto già emerge in sede di rendicontazione anno 2015, è quello di razionalizzare al meglio anche la gestione delle fotocopie di atti e documentazione amministrativa, attraverso, l'ulteriore implementazione della tecnologia innovativa e della strumentazione telematica.

Alla luce della situazione testè descritta e del quadro riepilogativo prospettato, si ritiene che l'attuale dotazione strumentale informatica dell'Ente risulta essere quella strettamente necessaria per poter assicurare e garantire i compiti di istituto.

In particolare e grazie alla progressiva implementazione dell'informatica, che ha permesso la trasmissione in formato elettronico di statistiche e documentazioni richieste dai vari enti, sono stati conseguiti risparmi nei costi di cancelleria e, segnatamente, è diminuito il consumo di carta ed inchiostro per stampanti e fotocopiatore. Per lo stesso motivo, il più limitato utilizzo delle apparecchiature sopra citate ha consentito una diminuzione dei costi di manutenzione.

Da tempo è stato avviato un processo di razionalizzazione della carta con l'invio di comunicazioni, atti e documenti amministrativi tramite posta elettronica, con evidente risparmio di spese postali. A ciò si aggiunge il divieto all'uso del fax per le comunicazioni tra le P.A., introdotto dalla legge n. 98/2013 (c.d. "Decreto del Fare") che ha consentito e consente, pertanto, l'implementazione dell'uso di e-mail o posta certificata.

Ulteriore elemento di razionalizzazione della spesa di cui sopra è rappresentato dalle modalità con le quali l'Ufficio di Segreteria Comunale porta a conoscenza degli Uffici competenti le deliberazioni di Giunta Municipale e di Consiglio Comunale che vengono adottate; infatti, non si procede più con le copie cartacee da inoltrare ai Responsabili che devono dare esecuzione, bensì detto Ufficio e non appena pubblicati i provvedimenti di cui sopra (trasformati in PDF), informa i predetti Responsabili che il testo integrale dei medesimi è consultabile telematicamente nella "Condivisa Segretario", attraverso la cartella "Delibere Giunta/Consiglio anno.....".

Sono stati notevolmente ridotti gli abbonamenti cartacei a riviste specializzate nei vari settori, mentre si privilegiano quelli telematici.

Per quanto concerne, poi, l'acquisto di beni si è proceduto tramite gli strumenti telematici previsti per legge, o ed in alternativa mediante procedure negoziate al fine di conseguire offerte economiche più vantaggiose.

Altro risparmio di spesa è stato conseguito, all'interno degli Uffici, mediante l'utilizzo di una sola fotocopiatrice di cui l'Ente dispone il noleggio, che comprende anche l'eventuale assistenza tecnica, i toner necessari e il costo sino a 1.500 fotocopie mensili in bianco e nero e sino a 250 a colori sempre mensili. E' stata così dismessa la fotocopiatrice di proprietà dell'Ente che, oramai obsoleta, avrebbe comportato elevati costi di manutenzione.

Prospetto relativo al parco automezzi in dotazione presso gli Uffici Comunali:

- Area Amministrativa, uno scuolabus destinato al trasporto alunni;
- Ufficio Polizia Municipale, una autovettura;
- Area Tecnico-Manutentiva, un automezzo N.U. – una Terna – un Fiorino.

Totale: n. 05 automezzi

Nell'Area Tecnico-Manutentiva, l'utilizzo della terna di proprietà comunale consente all'Ente di eseguire diversi lavori sul territorio comunale, evitando così il ricorso a Ditte esterne che avrebbe comportato maggiori costi. Così come la presenza di tre lavoratori ex LSU (operai) consente all'Ente di poter far fronte con dette unità a interventi di manutenzione ordinaria sul territorio, evitando, anche in tal caso, il ricorso a Ditte esterne.

SPESE COMPLESSIVE DI GESTIONE (2011/2015)

Spese anno 2011, per	Spese anno 2012, per	Spese anno 2013, per	Spese anno 2014, per	Spese anno 2015, per
Carburante	Carburante	Carburante	Carburante	Carburante
Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria
Bollo e Assicurazione	Bollo e Assicurazione	Bollo e Assicurazione	Bollo e Assicurazione	Bollo e Assicurazione
Revisione	Revisione	Revisione	Revisione	Revisione
Totale 20.613,77	Totale 26.186,18	Totale 18.054,85	Totale 17.635,83	Totale 13.007,38

Il quadro complessivo che emerge dal prospetto di cui sopra evidenzia, per quanto concerne la costante riduzione delle spese, un andamento positivo, ad eccezione dell'anno 2012 nel quale vi è

stato un aumento di spesa relativamente alla voce “manutenzione ordinaria e straordinaria” dovuto, evidentemente, ad imprevisti.

Alla luce della situazione testè descritta e del quadro riepilogativo prospettato, si ritiene che l’attuale dotazione del parco automezzi dell’Ente risulta essere quella strettamente necessaria per poter assicurare e garantire i compiti di istituto , evidenziando, altresì che, l’Ente non ha in dotazione alcuna ulteriore autovettura da destinare alle attività degli Organi Politici e/o a quelle del personale interno .

PARTE V Organismi controllati

Il Comune di Jacurso aderisce alle seguenti Società:

1)

Lamezia Multiservizi S.p.A.	Società a totale capitale sociale pubblico
Sede sociale	Lamezia Terme – Via Della Vittoria
Capitale sociale	€ 2.513.443,95
Quota di partecipazione	0,13%
Finalità (sintesi Statuto)	Erogazione servizi pubblici
Scadenza	31/12/2030

2)

Asmenet Calabria	Società Consortile a.r.l.
Sede sociale	Sede staccata in Lamezia Terme
Capitale sociale	€ 84.688,00
Quota di partecipazione	0,08%
Finalità (sintesi Statuto)	Servizi tecnologici e gestionali avanzati per l’Ente: <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare Centri di Servizi Territoriali (CST) che garantiscono la diffusione di servizi innovativi; - Sostenere il processo di erogazione di servizi e – government degli enti locali della Regione Calabria, attraverso la messa a disposizione ai medesimi di risorse tecnologiche e di Know how specialistico.
Scadenza	31/12/2030

3)

Lamezia Europa S.p.A.	Società mista costituita nel 1997
Sede sociale	Lamezia Terme – Area Industriale ex SIR
Capitale sociale	€ 3,5 milioni
Quota di partecipazione	0,05%
Finalità (sintesi Statuto)	Promozione attività per rilancio sviluppo produttivo delle aree dismesse ex Sir di Lamezia Terme, attraverso l’attivazione di risorse private e finanziamenti regionali nazionali e comunitari ed una mirata politica di marketing territoriale.
Scadenza	31/12/2020

La Società Lamezia Multiservizi S.p.A. (a totale partecipazione pubblica costituita da più Comuni per una popolazione superiore a 30.000 abitanti) è erogatrice di servizi pubblici e partecipata dal Comune di Jacurso nella misura dello 0,13%. Ai sensi dell'art. 4, comma 3° del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, non si applicano, pertanto, alla fattispecie le disposizioni di cui al comma 1° della stessa legge. La predetta Società ha adempiuto agli obblighi di cui all'art. 4, commi 4° e 5° della suddetta normativa, per quanto concerne la composizione dei Consigli di Amministrazione.

Si fa, altresì, presente che il Comune di Jacurso, unitamente ai Comuni di San Pietro a Maida - Ente Capofila e Curinga, nell'anno 2012 ed a seguito di gara ad evidenza pubblica ai sensi del D.L.vo n. 163/2006 e succ. modif. ed integ., ha affidato alla Società Lamezia Multiservizi S.p.A. la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati e relativo conferimento, giurto contratto del 30/10/2012 Rep. n. 11, registrato a Lamezia Terme il 07/11/2012 al n. 260.

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2°-bis del D.L. n. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7° del D.L. n. 112/2008?

NO – dall'ultimo bilancio (2014) della Lamezia Multiservizi S.p.A. risulta un incremento delle spese di personale, per stipendi e salari, pari ad € 29.607,00.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1° numeri 1 e 2 del Codice Civile. Esternalizzazioni attraverso società (ove presenti):

Non ricorre la fattispecie

1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27°, 28° e 29° della legge 24/12/2007 n. 244) (ove presenti):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Jacurso, li 07/03/2016

Il Sindaco

 Gianfranco De Vito



Dott. Vincenzo Riolo
Dottore Commercialista - Esperto Contabile - Revisore Civile

COMUNE DI JACURSO
(Prov. di Cuneo)

Oggetto: Certificazione "Relazione di fine mandato 2011/2016".

Il sottoscritto Dott. Commercialista Vincenzo Riolo, nato a Cuneo il 07/07/1966, nominato Revisore dei Conti del Comune di Jacurso il 19/09/2014, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19/09/2013 per il periodo: dal 19/09/2013 al 18/09/2016;

Visto l'art. 239 del D.L.vo 16/08/2000 n. 267, come riformato dalla legge di conversione 07/12/2012 n. 213;
visto l'art. 4 del D.L.vo 06/05/2011 n. 149, modificato ed integrato dall'art. 1-bis, comma 2° del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito dalla legge 07/12/2012 n. 213, nonché dall'art. 11 del D.L. 06/09/2014 n. 16, convertito nella legge 02/05/2014 n. 68;

ACQUISITA

La relazione di fine mandato redatta dal Segretario Comunale e sottoscritta dal Sindaco, per il quinquennio 2011/2016;

CONSIDERATO

Che tale relazione di fine mandato contiene la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco, con specifico riferimento al sistema dei controlli interni, ai rilievi della Corte dei Conti, alle azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati alla situazione finanziaria e patrimoniale, alle azioni intraprese per contenere la spesa, nonché alle quantificazioni della misura dell'indebitamento comunale;

CERTIFICA

Che i dati amministrativi e contabili contenuti nella relazione di fine mandato (2011/2016) risultano conformi a quelli rilevabili nei documenti approvati dagli Organi del Comune di Jacurso;

FA PRESENTE

Che la relazione di fine mandato, con la presente certificazione, deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Jacurso, il 05/03/2016

Il Revisore dei Conti
Dott. Vincenzo Riolo
V. Riolo

Tale è la relazione di fine mandato (2011/2016) del **Comune di Jacurso (CZ)** che è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 10/03/2016 Prot. n. 808, ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo 06/09/2011 n. 149, modificato ed integrato dall'art. 1-bis, comma 2° del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito dalla legge 07/12/2012 n. 213, nonché dall'art. 11 del D.L. 06/03/2014 n. 16, convertito nella legge 02/05/2014 n. 68.